

“L'Anafilassi e l'uso dell'adrenalina: trattamento farmacologico e applicazione dei protocolli operativi”

Crediti ECM: 50.0

Relatore: Dott. Pietro Marini

Data inizio: 16/02/2017 Data fine: 16/02/2018

Obiettivo Formativo di Sistema: La sicurezza del paziente. Risk management (6)

Abstract

L'anafilassi, patologia comune nella specie umana, può autolimitarsi o evolvere verso quadri drammatici fino al distress respiratorio, allo stato asfittico, all'arresto respiratorio, allo shock e all'arresto cardiaco. Le crisi più gravi sono spesso innescate dalla utilizzazione di farmaci o di altre sostanze utilizzate in ambito sanitario. Antibiotici, antinfiammatori, iodio, latex, vaccini, sieri, emoderivati possono causare reazioni e crisi anafilattiche sino alla morte del paziente.

L'anafilassi ha un suo naturale antidoto che è l'adrenalina. L'adrenalina somministrata correttamente e precocemente può interrompere la catastrofica evoluzione di una crisi anafilattica grave e può rianimare un paziente già in arresto cardiaco. Un'errata somministrazione di adrenalina può per contro causare tachicardia, ischemia del miocardio, tachiaritmie fino alla fibrillazione ventricolare, crisi ipertensiva, emorragia cerebrale.

E' di fondamentale importanza le capacità nel prevenire, riconoscere e trattare le crisi anafilattiche da parte di medici e infermieri impegnati in ogni attività sanitaria sia nell'area emergenza-urgenza che nelle altre aree.

Per riuscire a gestire correttamente reazioni e crisi anafilattiche è necessario acquisire capacità valutative definendo il distretto o i distretti colpiti e la gravità dell'evento per poter mettere in atto un immediato e appropriato trattamento farmacologico.

Riconoscere in particolare la presenza di edema della glottide, di attacco di asma bronchiale e di shock anafilattico è fondamentale per somministrare adrenalina e altri farmaci.

La conoscenza dei singoli farmaci (adrenalina, salbutamolo, noradrenalina, cortisonici, antistaminici, altri bronco dilatatori, cristalloidi, ossigeno) si basa sulla conoscenza delle attività svolte dal farmaco stesso, sulle indicazioni e controindicazioni, sulle precauzioni da prendere, sulla modalità di somministrazione e sulla posologia da attuare.

E' molto importante anche valutare i rischi relativi alle diverse tipologie di pazienti da trattare, in particolare il paziente pediatrico, geriatrico, cardiopatico, la gestante.

Per il raggiungimento di tali conoscenze e delle relative capacità operative è molto utile lo studio di casi report.

L'obiettivo di un simile accurato e specifico studio è quindi quello di valutare e gestire correttamente le reazioni e crisi anafilattiche in tutte le diverse tipologie di pazienti, con diverse stratificazioni di rischio cardiovascolare e anafilattico, in tutte le situazioni possibili prehospital e in hospital secondo le proprie diverse mansioni e i diversi ruoli.



**Curriculum Vitae
Europass**

Informazioni personali

Nome / Cognome **Pietro MARINI**
Indirizzo Via F. Cilea 288, 66 – 00124 Roma
Telefono 335.6107346
Cittadinanza Italiana
Data di nascita 13 Agosto 1951
Sesso Maschile

Esperienza professionale

Date dal 1982 ad oggi
Lavoro o posizione ricoperti Medico di ruolo della Croce Rossa Italiana
Principali attività e responsabilità 1982-1999 Addetto al servizio di pronto soccorso cittadino di Roma
1999-2012 Responsabile Sanitario della postazione di Civitavecchia convenzionata con ARES 118
2012-2014 Responsabile Servizio Qualità e Tutor equipaggi (medici, infermieri e autisti soccorritori)
mezzi di soccorso convenzionati ARES 118 di Roma e provincia e Viterbo e provincia
Nome e indirizzo del datore di lavoro CRI Comitato Provinciale e Regionale di Roma

Date Dal 1986 al 1989
Lavoro o posizione ricoperti Titolare di incarico di medicina dei servizi presso la (1986-89).
Nome e indirizzo del datore di lavoro ex USL RM XIII

Date dal 1979 al 1986
Lavoro o posizione ricoperti Numerosi incarichi temporanei
Nome e indirizzo del datore di lavoro USL medicina di base e specialistica

Date dal 1979 al 1986
Lavoro o posizione ricoperti Titolare di Guardia Medica Regionale
Incarichi presso postazioni di pronto soccorso periferico con ambulanza di rianimazione nei comuni di Santa Marinella e Santa Severa
Medico di pronto soccorso presso ospedali di Ostia CTO e Sant'Agostino
Principali attività e responsabilità Guardia Medica
Pronto Soccorso
Pronto intervento con ambulanza di rianimazione
Nome e indirizzo del datore di lavoro ex USL RM XVI – ex USL RM XIII

Date 1980-1981
Lavoro o posizione ricoperti Assistente medico
Nome e indirizzo del datore di lavoro reparto di medicina interna e di epatologia dell'Ospedale S.Giacomo di Roma